



Emilio Foglio

2014

Rai radio **3**

dalla **Sala A**
di Via Asiago

il TEATRO *in diretta*

Tutto esaurito!

*il festival teatrale
di Radio3*

L'uomo seme

di **Violette Ailhaud**

traduzione di Monica Capuani / edizioni Playground

lettura scenica a cura di **Sonia Bergamasco**

con **Piera Degli Esposti, Sonia Bergamasco,
Beatrice Fedi**

Mercoledì 26 Novembre 2014 - ore 21.00

L'uomo seme di **Violette Ailhaud**, decine di migliaia di copie vendute, adattamenti teatrali, spettacoli di danza, fumetti, un film in preparazione, edito in Italia dalla casa editrice Playground con la traduzione di Monica Capuani, arriva sul nostro palcoscenico radiofonico in prima italiana, nella lettura scenica curata da Sonia Bergamasco.

Protagoniste di questa serata la stessa **Sonia Bergamasco**, vincitrice quest'anno del Premio Duse, **Piera Degli Esposti**, una delle più straordinarie interpreti della nostra scena, e la giovane **Beatrice Fedi**: tre donne, tre età diverse della vita, per dar voce ad una storia di donne realmente accaduta a metà dell'800.

Quando una storia ci colpisce al cuore sentiamo il bisogno di raccontarla di nuovo, di rinnovare il segreto attraverso il racconto fatto ad altre persone, per specchiarci nello stupore di chi ascolta e ritrovare nel loro sguardo conferma del nostro.

Questo è quello che mi è successo quando ho letto *L'uomo seme*. Una cara amica me lo aveva regalato dicendomi – è una storia per te, vedrai. E infatti, il seme di questo racconto ha subito attecchito ed è diventato nei miei progetti un'idea di spettacolo: inno spiazzante alla vita, lavoro corale e ballata per sole donne. Oggi, di questo progetto si concretizza la prima tappa. Con la complicità di Piera Degli Esposti – voce profonda, ardente e porosa che abbraccia con forza il racconto, e lo slancio generoso e fanciullesco di Beatrice Fedi ho accordato la mia voce per tessere il filo di un racconto per voce sola che è anche il canto e l'epopea di una piccola comunità che lotta per la sua sopravvivenza. Le musiche del gruppo *Faraualla*, formidabile quartetto di voci femminili, dà ritmo e paesaggio alle "stazioni" del racconto e sembra plasmare le sue armonie nelle forme rocciose dell'Alta Provenza – luogo della narrazione spazzato dai venti e brulicante di storie.

(Sonia Bergamasco)

Ho trovato *L'uomo seme* in un luogo sperduto della Provenza, pubblicato da una piccola casa editrice locale. È una storia incredibilmente intima, risalente alla metà dell'Ottocento, eppure così attuale, quella che Violette Ailhaud ha voluto affidare a un notaio, affinché fosse consegnata cinquant'anni dopo la sua morte alla sua parente più prossima, inderogabilmente donna, e giovane. Forse perché credeva che solo una donna giovane avrebbe potuto comprendere le ragioni del desiderio. L'eros è un congegno estremamente complicato e imprevedibile. Mille variabili e mille sfumature che si combinano per produrre esiti stupefacenti. Ma l'attesa è qualcosa che gioca sempre un ruolo misterioso e determinante nel desiderio. Spesso è l'attesa a creare la scintilla che scatena l'eros. Nella storia di Violette, l'attesa è un ingrediente fondamentale. Sulle montagne della Provenza, la guerra ha sottratto tutti gli uomini a un villaggio tagliato fuori dallo spazio e dal tempo. Ma un uomo prima o poi si avventurerà per quella strada impervia, salirà lassù e farà il suo ingresso tra quelle poche sterili case. Le donne lo sanno. Perché la vita, alla fine, prevale sempre. E l'eros è il suo motore.

(Monica Capuani)



Tutto esaurito!

*il festival teatrale
di Radio3 IV edizione*

**L'uomo seme
di Violette Ailhaud**

traduzione di
Monica Capuani
edizioni Playground

lettura scenica a cura di
Sonia Bergamasco

con
Piera Degli Esposti
Sonia Bergamasco
Beatrice Fedi

musiche
Faraualla

una serata a cura di
Laura Palmieri e Antonio Audino